



TEMA ROTARY 2005-2006 : “ Servire al di sopra di ogni interesse personale”

BOLLETTINO N. 28 – Volume 20 –
 Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E Crotti

Marzo: Mese della Salute e Leadership
 Presidente: Franco Benelli

Conviviale n° 31

Lunedì 13 marzo 2006

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Santa Messa in memoria dei Soci defunti ore 19,30

Premio Professionalità del Club alla memoria di Ettore Carminati

Prossimi Incontri:

- Lunedì 20 marzo:** Ore 20.00 sede con coniugi. L'ing. **Miro Radici** illustrerà aspetti della propria attività quali “l'internazionalizzazione dell'impresa e gli aspetti sociali dell'imprenditore”.
- Lunedì 27 marzo:** Ore 20.00 in sede. **Alessandro Bertacchi** e **Francesco Galli** si presentano e illustrano le loro esperienze professionali
- Lunedì 3 aprile:** RIUNIONE SOSPESA E SOSTITUITA CON QUELLA DELL'8 APRILE A TREVISO.
- Sabato 8 aprile:** Treviso. **Mostra “La via della Seta e la Civiltà Cinese: la nascita del Celeste Impero”** . Prenotazione obbligatoria entro il 15 marzo. Dettagli al più presto.

Conviviale n. 30

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albenza

Lunedì 6 marzo 2006

Soci presenti: F. Benelli - Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, G. Albani, C. Antonuccio, U. Botti, L. Carminati, A. Colli, E. Crotti, G. De Beni, G. De Biasi, M. Denti, M. Jannone, G. Lupini, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, S. Moro, G. Pagnoncelli, E. Peroni, A. M. Poletti, P. Pozzetti, G. Rota, M. Salvetti, C. Seccomandi.

Hanno segnalato la loro assenza: G. Barcella, G. Benvenuto, L.Cividini, M. Colledan, M. Conforti, E. Curnis, F. Della Volta, F. Galli, E. Gambirasio, R. Guatterini, F. Leonelli, G. Locatelli, L. Locatelli, B. Lucchini, P. Magnetti, A. Masera, F. Pennacchio, R. Perego, P. Pozzoni, G. Ribolla, P. Signori, M. Strazzabosco, L. Vezzi.

Familiari ed amici: prof. Guido Baglioni – relatore.

Soci di altri Club: Mino Carrara del R.C. Dal mine Centenario

Soci presenti presso altri Club: F. Della Volta il 6 marzo al R.C. San Donato Milanese D. 2050.

Totale Soci: 25 = 25 + 1 compensazione = 26 su 57 (6 soci in assenza giustificata) = 45,61% **Totale Presenze:** 27

La Casa dei Carraresi di Treviso, ospita fino al 30 aprile 2006, un'interessante mostra sulla Via della Seta: un itinerario geografico di scambi materiali tra Oriente ed Occidente, su cui viaggiarono merci, conoscenze, idee. Un'apertura verso quei luoghi che descrisse Marco Polo, che fecero dell'Oriente l'interlocutore privilegiato di tante società e che proprio in questi anni sta cercando nuove aperture e comunicazioni verso il mondo esterno. Un vero progetto, quello della mostra, che sarà ripreso per qualche anno, a completezza della storia, perché di storia vera si tratta, ripercorrendo in maniera cronologica l'evoluzione dell'arte cinese. La Nascita del Celeste Impero (221 a.C. - 960 a.C.) nel 2005-06; Il Tesoro dei Mongoli (1000 -1368) nel 2007-08; Lo Splendore dei Ming (1368-1644) nel 2009-10; Manciù, l'Ultimo Impero (1644-1911) nel 2011-12 i temi che sono e verranno trattati nel corso delle mostre che si seguiranno negli anni a venire. L'esposizione attuale vede circa 200 oggetti distribuiti nelle sale che compongono i due piani della Casa, con sculture in bronzo, terracotta, legno e pietra, seta (naturalmente) con l'aggiunta di giade e monili.

Sintesi della conviviale del 6 marzo 2006
Prof. Guido Baglioni - "Il Rotary visto dall'esterno"

Nell'ambito delle conviviali dedicate all'approfondimento di argomenti di interesse rotariano, è stata inserita la presenza in veste di ospite-relatore del Prof. **Guido Baglioni**, dell'Università di Milano, Docente di Sociologia con specifico riferimento agli aspetti sociologici correlati all'attività ed alla presenza dell'industria.

Il Prof. Baglioni non è rotariano anche se, avendo molti amici che ne fanno parte, il Rotary non gli è del tutto sconosciuto: proprio in funzione di questa sua posizione e della disciplina insegnata è stato invitato alla conviviale del nostro Club per parlare sul tema del "Rotary visto dall'esterno".

Dopo l'introduzione del Presidente Benelli, il Prof. Baglioni ha esordito ricordando la propria amicizia con il Past Governor del Distretto 2040 Elio Cerini e che in funzione di questa amicizia è intervenuto in qualità di Sociologo alla Tavola Rotonda durante il Congresso del Distretto 2040 del R. I. svoltosi l'anno corso al Teatro Dal Verme a Milano.

Nella sua conversazione, l'ospite ha ricordato come nel Rotary sia particolarmente sviluppato il legame tra l'ideale e l'aspetto dell'amicizia e della cordialità tra soci, un connubio che caratterizza in modo specifico il Rotary e che non è altrettanto comune in altri gruppi associativi.

E' un dato di fatto che il sodalizio rotariano sottolinea l'importanza della componente ideale e di finalità, una componente che nel Rotary è abbastanza strutturata e codificata.

Come esposto dal Prof. Baglioni, il Rotary è caratterizzato da alcune peculiarità che possono essere schematicamente riassunte in tre punti base concernenti la sua essenza.

Il Rotary è innanzitutto un gruppo caratterizzato da un insieme di interazioni ed è strutturato, in quanto associativo, con strutture e regolamenti che, fra l'altro, rendono possibile la contemporanea convivenza di due aspetti apparentemente antitetici quali l'internazionalità ed il nucleo fondamentale costituito dal singolo Club, localmente radicato.

Il Rotary inoltre è caratterizzato dal senso di appartenenza, in cui trovano rilievo i criteri di ammissione ed immissione dei soci e come tale non è da considerare un gruppo aperto.

Il Rotary ha infine ed ovviamente una sua identità, che però ha ancora bisogno di essere verificata e correttamente proiettata all'esterno.

E' su quest'ultimo punto che il Prof. Baglioni ha indicato una sicura carenza, il quanto il Rotary è, secondo la sua esperienza ed opinione, percepito dai non membri in modo for-



temente incompleto rispetto all'istituzione statutaria.

Il Rotary viene infatti percepito nella sua componente di struttura relazionale, ma non nella sua componente di servizio.

Le possibili cause di questa visione non completa del Rotary sono molteplici e non tutte facilmente sintetizzabili.

Fra gli elementi che determinano la scarsa propensione da parte dell'esterno ad interpretare compiutamente i concetti rotariani, c'è la intrinseca sensibilità del Rotary al ceto, inteso come appartenenza ad un certo livello sociale, culturale e professionale, aspetto che può generare una sorta di atteggiamento tendenzialmente critico nell'approccio ai valori espressi dal Rotary.

Un secondo importante elemento può essere considerato quello della insufficiente informazione e comunicazione delle funzioni considerate, dal Prof. Baglioni, "latenti", ancorché positive, e poste in atto attraverso l'attuazione del concetto del Servire. Queste funzioni sono in effetti molto importanti e conferiscono una forza notevolissima agli ideali rotariani, forza che si è rivelata determinante nel promuovere l'espansione e l'internazionalizzazione del sodalizio dalla sua costituzione alla situazione attuale.

L'oratore, dopo aver toccato diversi altri aspetti dell'organizzazione rotariana, ha poi concluso sot-

tolineando come una corretta ed efficace informazione possa essere il veicolo fondamentale per far sì che l'immagine del Rotary possa venire presentata e recepita correttamente dall'esterno nella piechezza dei suoi contenuti positivi.

La conversazione è stata ricchissima di spunti di discussione e di dibattito, che hanno determinato una lunga serie di vivaci e stimolanti interventi da parte dei presenti. (E. Crotti)

Dalla Segreteria

Articolo da L'Eco di Bergamo 22 Febbraio 2006

"I privilegi che bloccano il Paese", tra i problemi di oggi dell'economia italiana e le prospettive per il futuro, sono stati al centro dell'intervento dell'economista bergamasco Francesco Giavazzi nel corso di una serata organizzata dal Rotary Club Bergamo Ovest al golf club "L'Albenza" di Almenno San Bartolomeo.

Il relatore- dirigente generale del ministero del Tesoro all'inizio degli anni novanta e componente del consiglio dei consulenti economici nel governo D'Alema- ha analizzato le cause del declino italiano degli ultimi anni, soffermandosi anche sulle possibili soluzioni ai problemi economici di "un paese dotato comunque di un capitale umano ed imprese straordinarie".

Il professor Giavazzi ha con un excursus storico dell'economia italiana degli ultimi trent'anni: "A partire dagli anni 70' - ha affermato- la crescita economica è stata rapida, tanto da giungere negli anni 80' ad un reddito pro capite pari al 65% di quello statunitense. Ma oggi la situazione non è più tale. Questo perché inizialmente l'Italia è cresciuta imitando gli altri paesi, importando tecnologie sviluppate altrove. Quando però si è avvertito il bisogno di cominciare realmente ad innovare sono sorti i problemi, data la carenza di strutture adeguate".

Un declino che però non è giudicato irreversibile, "poiché Italia all'estero è sinonimo di qualità ed anche nelle istituzioni europee, grazie all' ex commissario Mario Monti, il nostro paese gode di grande considerazione". Due i motivi che secondo Giavazzi frenano lo sviluppo italiano: il mercato del lavoro e la scarsa cultura della concorrenza. "Nel nostro paese il tasso di partecipazione al lavoro è solo del 65%. Al di là dei motivi culturali che portano le donne a lavorare meno che nei paesi anglosassoni, è preoccupante che gli uomini entrino nel mercato del lavoro molto tardi, in media a 27 anni. La bassa produttività è data dal fatto che si lavora meno giornate all'anno e, in un popolo che invecchia, il fenomeno non può che aggravarsi. A tutto ciò va aggiunto che l'Italia è un paese dotato di scarsa cultura della concorrenza, dove organi come l'Antitrust, creati negli anni 80', fanno ancora fatica ad affermarsi".

Ecco dunque alcuni soluzioni per rimettere in moto l'economia del belpaese: "Per prima cosa va detto che è inutile spendere di più, ad esempio finanziando la ricerca o con i sussidi alle imprese, o illudersi che un modello francese di politica industriale sia la soluzione ai nostri problemi. Piuttosto, ritengo sia necessario cambiare le regole delle nostre università, eliminando il valore legale del titolo di studio e creando quindi maggiore concorrenza. Allo stesso tempo vanno modificate anche le regole del mercato del lavoro applicando il modello scandinavo, dove il licenziamento è più facile, ma proprio per questo le imprese sono portate ad assumere in grande quantità, creando equilibrio". Il riferimento è alla Danimarca, in cui i disoccupati (che costituiscono solo il 5% della popolazione) godono di un sussidio di disoccupazione pari al 95% del loro ultimo stipendio.

"L'errore dell'attuale governo è stato quello di togliere credibilità alle autorità indipendenti in modo subdolo, nominando persone incompetenti. Nonostante ciò oggi le cose iniziano a cambiare, basti pensare agli imprenditori di Confindustria per cui il tema della concorrenza è diventato caldo e importante. Certo sarà un cammino difficile, poiché la concorrenza è un argomento impopolare fra i cittadini dato che li obbliga a cambiare i propri comportamenti e ,inoltre, se combinata con la privatizzazione genera un aumento dei prezzi".

Per Giavazzi, che è anche docente di economia politica all'università Bocconi, segnali positivi potranno giungere dalle nuove generazioni "se saranno in grado di apprendere le regole della concorrenza e agire in un mercato del lavoro meno precario". *Pamela Gavazzeni*

Rotary International - Distretto 2040

SEMINARIO SULLA LEADERSHIP

Sabato, 25 MARZO 2006

Casa Cardinale Ildefonso Schuster – Milano - Via Sant' Antonio, 5

AGENDA

9.30 Registrazione dei partecipanti

10,00 Apertura dei lavori : Saluto alle bandiere - Introduzione al tema DG Prof. Carlo Mazzi

10,30 Dalla formazione alla partecipazione - RD Rotaract Dott. Luca Locatelli

11,00 Leadership oggi - Dott. Alfredo Ambrosetti

11.30 La Leadership nel Rotary - PDG Dott. Nino Chiucchini

12,00 La carta dei doveri (filmato) - Presentazione - PP Ing. Giovanni Mogani, D.ssa Enrica Cazzaniga

12.30 Domande e Risposte

12.45 Chiusura dei lavori

Abbeyfield è la risposta ad un'esigenza sociale di oggi:

La componente anziana della nostra società è in continuo aumento. Sono molti gli anziani soli che non possono contare sull'aiuto di familiari o vicini, soffrono di solitudine e isolamento.

Con l'avanzare dell'età l'anziano solo e privo di aiuto può trovarsi in una condizione di progressivo abbandono e degrado. Anche se non riesce più a gestire la propria esistenza, per lui un ricovero in una casa di riposo viene vissuto come la perdita definitiva di autonomia e di libertà.

La formula Abbeyfield nel mondo è un sinonimo di assistenza residenziale gentile agli anziani soli che conservano la loro indipendenza. Un vero "Residence" di qualità ma a costi bassi.

Abbeyfield Internazionale, associazione non-profit, coordina e informa le Abbeyfield Nazionali che ne adattano le esperienze alle culture e realtà del Paese trasmettendole ai volontari dei Gruppi di azione locali.

Associazione ABBEYFIELD ITALIA (Onlus) - Sede legale: Piazzale Baracca 2, -20123 Milano - Tel. 02.95.75.42.03 -Fax 02.95.75.42.04

info@abbeyfield.it - www.abbeyfield.it

Per informazioni si può visitare il sito www.abbeyfieldinternational.com o telefonare al numero verde 800-820095 indicando il riferimento ABBEYFIELD e lasciando il proprio nome, indirizzo e recapito telefonico.

Il Rotary Club Parchi Alto Milanese organizza il 22 aprile 2006 alle ore 21,00 presso il Teatro Apollonio di Varese lo spettacolo di beneficenza con I Legnanesi "Bu... come Bulĕta..."

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Segreteria Rotary - Tel. 0331.549146

L'incasso dello spettacolo sarà interamente devoluto per la costruzione della Scuola nel Villaggio di Temelia Comune di Gura Vaii - Città di Onesti, provincia di Bacau - ROMANIA

Prossimi appuntamenti Distrettuali:

18 marzo	Forum "In salute oggi"	presso Università degli Studi - Milano - Via Festa del Perdono, 7
24 marzo	Incontro con nuovi soci	presso Banca Popolare di Bergamo - Bergamo - Via Fratelli Calvi, 9
25 marzo	Seminario sulla Leadership	presso Casa Cardinale Schuster - Milano - Via Sant'Antonio, 5

NEI CLUB OROBICI	
R.C. BERGAMO	
<i>Lunedì 13 marzo:</i> ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore Anna Maria Morando , Responsabile Gestione Immobili Minori del FAI, sul tema: "Il Mulino di Baresi: luoghi del cuore 2003 FAI" .	
<i>Lunedì 20 marzo:</i> ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Da definire.	
<i>Lunedì 27 marzo:</i> ore 19.00. Riunione serale presso l'Accademia Carrara. Presentazione di tre quadri del Borgognone restaurati dal Club. Ore 20,00 cena nel salone d'onore dell'Accademia. È obbligatoria la prenotazione.	
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA	
<i>Giovedì 16 marzo:</i> 20.30 alla Taverna del Colleoni, intervento del dott. Francesco Iorio , vice direttore della BPU Banca che parlerà di "Il rapporto banca cliente" .	
<i>Giovedì 23 marzo:</i> 20.30 alla Taverna del Colleoni, visita del DG Carlo Mazzi .	
R.C. BERGAMO NORD	
<i>Martedì 14 marzo:</i> ore 20 ,00 Hotel Cristallo Palace. Argomento da definire.	
R.C. BERGAMO SUD	
<i>Giovedì 16 marzo:</i> ore 20 – Ristorante La Marianna. "I sette miti dell'innovazione" . Relatore Michael Robinson , Ideation Director di Systema Holding SpA ed ex Direttore Stile di Fiat/Lancia.	
<i>Giovedì 23 marzo:</i> "Consiglio Direttivo" .	
<i>Giovedì 30 marzo:</i> ore 20 – Ristorante La Marianna. "Parliamo tra noi" .	
R.C. DALMINE CENTENARIO	
<i>Giovedì 16 marzo:</i> ore 20,30 – Ristorante La Muratela. Cologno al Serio. "Parliamo tra noi" .	
<i>Venerdì 24 marzo:</i> ore 20,30 – Ristorante fuori porta a Bergamo. Incontro con i Nuovi soci.	
R.C. ROMANO DI LOMBARDIA	
<i>Martedì 14 marzo:</i> ore 20,00 – Ristorante La Muratela. Cologno al Serio. "Le biotecnologie: sviluppi, speranze ed ostacoli" relatore: dott. Fabio Marazzi del R.C. Treviglio P.B.	
<i>Martedì 21 marzo:</i> ore 20,00 – Ristorante La Muratela. Cologno al Serio. "Festa di Primavera" . Con familiari.	
R.C. TREVIGLIO E DELLA PIANURA BERGAMASCA	
<i>Mercoledì 15 marzo:</i> "Dal cinema Ariston al nuovo Multisala, l'evoluzione del cinema a Treviglio" . Relatori: sig. Signorelli – titolare del Multisala e il figlio.	
<i>Mercoledì 22 marzo:</i> Le fotografie di Angelo Merletti : il Ladakh (in alternativa India – L'Orissa).	
ROTARACT CLUB BERGAMO	
<i>Venerdì 24 marzo:</i> Bobadilla Feeling Club . Serata a favore della azione sociale OAS17 .	

Segreteria R.C. Bergamo Ovest - Tel. e fax +39 035-223020

e mail: segreteria@rotarybergamoovest.it - web: www.rotarybergamoovest.it